



CITTÀ DI CATANZARO

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Ordinanza n. 23 del 27 Novembre 2015 Prot. n. 106316

DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE si rende necessario ed urgente:

- Ridurre il quantitativo globale dei rifiuti prodotti dalla comunità cittadina privilegiando, nel contempo, il recupero dei materiali riciclabili attraverso l'innalzamento del livello della raccolta differenziata tale da tendere al raggiungimento degli obiettivi e percentuali di raccolta fissati dal D.Lgs. 152/2006, che permetterebbe una riduzione del quantitativo dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento;
- Salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente esercitando un più incisivo controllo da parte delle Autorità competenti, anche su segnalazioni provenienti dal Gestore del Servizio, circa il rispetto del divieto di abbandonare, scaricare o depositare in modo incontrollato i rifiuti in aree pubbliche e private, nella prospettiva di supportare, nell'interesse della collettività l'azione dell'Amministrazione Comunale verso l'ottimizzazione del servizio di gestione rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

RITENUTO:

- **CHE** il raggiungimento di una maggiore qualità del decoro urbano non può prescindere da un'azione di forte contrasto ai fenomeni più diffusi di degrado ambientale derivante dall'abbandono dei rifiuti di vario genere, dallo sporcare e imbrattare pubbliche Vie e Piazze gettando o lasciando cadere rifiuti e/o oggetti vari;
- **CHE** il rispetto di talune regole comportamentali, oltre a costituire obbligo di legge, costituisce un precipuo dovere civico per ciascun individuo al fine di garantire alla città il massimo grado di decoro urbano;
- **CHE** indecorosi comportamenti sono causa di scadimento della qualità urbana, di degrado e di limitazione della fruibilità delle aree e degli spazi pubblici e ove non tempestivamente rimossi e /o sanzionati, determinano alla lunga, demotivazione nella parte della popolazione che dimostra una maggiore diligenza nel rispetto delle regole in materia di corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti, con riflessi negativi sulla percezione di ordine, pulizia e sicurezza dell'abitato da parte dei cittadini e dei turisti.

RAVVISATA, pertanto, l'urgente necessità di disciplinare il conferimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi da parte delle utenze domestiche e non domestiche, nonché il conferimento di rifiuti da parte degli esercenti attività di commercio nelle aree pubbliche e di uso pubblico (mercattini, fiere, manifestazioni, ecc.) in forma ambulante, al fine di evitare il reiterarsi di turbative igienico-ambientali di possibile nocimento alla salute pubblica;

PRESO ATTO dell'indifferibile urgenza di codificare in un atto la disciplina regolante il conferimento dei rifiuti di qualsiasi genere, a tutela dell'igiene urbana e della salute pubblica, in armonia alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, emanato in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308;

VISTO che il predetto D. Lgs. 152/2006 ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, e nella parte quarta (articoli da 177 a 266), disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati;

VISTO che ai sensi dell'art. 3-ter del citato D.Lgs. n. 152/2006, aggiunto dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, «La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente, nonché al principio "chi inquina paga" che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale»;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del suddetto D.Lgs. n. 152/2006:

- art. 198, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
- art. 181, nel testo sostituito dall'art. 2, comma 18, del D.Lgs. n. 4/2008, ove è stabilito che «ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero ..»;
- art. 192, il quale prescrive, al comma 1, che «l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati»; e, al comma 2, che «è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee», individuando nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori, tenuti a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo, e affidando al Sindaco la competenza di disporre con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;
- articoli da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare gli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, che, in vista di questa finalità, "*istituisce un quadro per la responsabilità ambientale*" basato sul principio "*chi inquina paga*";

VISTO il DPR n°245/2003 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.M. del 8 marzo 2010, n°65;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n° 53 del 01.10.2004 avente ad oggetto:"Regolamento per la determinazione per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni di Regolamenti Comunali e di Ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti".

VISTA l'Ordinanza n. 24 del 23 novembre 2012;

VISTO Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali ad essi assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 132 del 07 agosto 2014;

VISTO il Regolamento Comunale d'Igiene, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 del 14 ottobre 2010;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie (TULS), approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n° 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Norma UNI EN 840-1:2013 che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani:

- CARTA	BLU
- VETRO	VERDE
- MULTIMATERIALE (prevalente plastica)	GIALLO
- RIFIUTI ORGANICI	MARRONE
- NON DIFFERENZIATO (misti)	GRIGIO

PRESO ATTO:

-**CHE** l'obiettivo del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata è obbligo a carico dei Comuni sancito dall'art. 220 del D.Lgs. 152/2006;

-**CHE** per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attese le positive esperienze già realizzate in maniera soddisfacente in altre realtà sotto l'egida del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), questo Comune ha aderito all'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscrivendo con il CONAI la Convenzione ratificata con D.G.M. n. 479 del 07/10/2013 ad oggetto "Approvazione Protocollo d'Intesa CONAI – Comune di Catanzaro", approvando in qualità di Comune capofila il Protocollo d'Intesa con il CONAI;

-**CHE** il Sindaco in data 18 ottobre 2013, prot. n. 82100, ha firmato la Convenzione con il Direttore Generale del CONAI Dott. Walter Facciotto per la promozione e lo sviluppo della raccolta differenziata porta a porta;

-**CHE** in data 25 giugno 2015, prot. n. 57220, CONAI e Comune di Catanzaro hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, avente ad oggetto il reciproco impegno per l'attivazione del nuovo Piano industriale di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio sul territorio comunale a gestione diretta;

-**CHE** l'area interessata dalla presente ordinanza all'attuazione del nuovo sistema di raccolta "porta a porta" comprende tutto il territorio comunale suddiviso in 5 (cinque) zone riportate nell'Allegato 1;

-**CHE** in tutte le strade e aree pubbliche del territorio comunale sarà effettuata la graduale e programmata rimozione dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti urbani, (ad eccezione dei contenitori per la raccolta di abiti usati, olio vegetale esausto e RUP che saranno posizionati all'interno di strutture protette o rivenditori);

-**CHE** in previsione della trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani, caratterizzato dall'attuale conferimento nei contenitori stradali, al sistema di raccolta a domicilio altrimenti definito "porta a porta", è prevista una fase di "start up" contraddistinta dalla distribuzione dei "kit" di contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche necessari per il concreto avvio del nuovo sistema di raccolta, nonché di tutto il materiale informativo relativo al nuovo sistema di raccolta. di documenti stampati informativi relativi ai sistemi di raccolta che entreranno in vigore al termine della suddetta fase di "start up";

RILEVATO che in questa fase opereranno sul territorio comunale Soggetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale con l'incarico di "Informatori Ambientali" o anche denominati "facilitatori ambientali" con il compito di effettuare la consegna dei "kit" di contenitori e dei materiali stampati informativi a tutte le utenze;

-**CHE** detti operatori, di cui elenco nominativo è riportato nell'Allegato 2, saranno riconoscibili dall'abbigliamento identificativo recante la scritta "Formatore Ambientale" e dal tesserino di riconoscimento con il logo del comune di Catanzaro;

-**CHE** gli stessi Informatori sono, altresì, autorizzati a richiedere agli utenti domestici e non domestici o a loro delegati i dati per il riconoscimento dei titolari delle utenze o loro delegati mediante la presa in visione e l'annotazione degli estremi di un documento di identità;

-**CHE** ad ogni utente verrà attribuito un codice alfanumerico, rappresentato anche da un QR-Code che verrà riportato anche sui contenitori e che sarà trasferito su di un modulo in duplice copia, Allegato 3, che dovrà essere controfirmato da ogni utente al quale ne verrà rilasciata una copia;

-**CHE** in caso d'impossibilità della consegna a domicilio dei kit e degli stampati per assenza o altri motivi ostativi gli Informatori Ambientali rilasceranno un avviso presso il domicilio dell'utente o la sede, in caso di utenze non domestiche, con invito al loro ritiro presso il punto di distribuzione dell'attuale Gestore dei servizi di igiene urbana Soc. S.I.ECO. S.p.A. sita a Catanzaro in Viale Isonzo n. 222 C (dietro stazione di rifornimento ENI) previa esibizione dell'avviso e del documento di riconoscimento.

-**CHE** gli "Informatori Ambientali", ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. n.196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali", saranno responsabili del trattamento dei dati e non dovranno utilizzarli né divulgarli a chicchessia ad eccezione del Comune di Catanzaro e del Gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani individuato con gara ad evidenza pubblica. Dovranno, pertanto, custodire diligentemente i dati raccolti e prestare attenzione a non smarrirli e a non mostrarli a persone estranee.

ORDINA

ART. 1

Le premesse e gli Allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

La presente ordinanza codifica e disciplina gli obblighi e le modalità da seguire in materia di conferimento dei rifiuti urbani e ad essi assimilati da parte delle utenze domestiche e non domestiche con residenza e/o comunque ubicate nelle strade della città per il regolare ed efficiente funzionamento del sistema innovativo di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta". **Essa integra e modifica tutte le disposizioni contenute in precedenti ordinanze in materia di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati.**

ART. 3

L'area interessata dalla presente ordinanza all'attuazione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" comprende tutto il territorio comunale suddiviso in 5 zone di cui all'Allegato 1. Nelle strade cittadine e nei luoghi pubblici e aree ad uso pubblico sarà predisposta la graduale eliminazione degli attuali contenitori (cassonetti stradali). Con l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata, il Comune, tramite l'impresa affidataria del servizio, provvederà alla graduale rimozione dei contenitori stradali con tempi successivi rapportati all'avanzamento del nuovo servizio nelle diverse zone del territorio comunale.

ART. 4

E' fatto divieto:

- a) di abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel suolo nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali e sotterranee;
- b) di conferire nel territorio comunale rifiuti prodotti al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Catanzaro e provenienti da cittadini residenti in altri Comuni;
- c) di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze;
- d) di migrare i rifiuti da parte delle utenze delle zone già servite con il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" verso altre zone della città non ancora raggiunte dal servizio e di conferirli nei cassonetti ancora ubicati in tali zone, avendo tali utenti l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle modalità previste per il servizio della raccolta differenziata, là dove già attivato;
- e) di imbrattare i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- f) di conferire rifiuti diversi da quelli per i quali i tipi di contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle più avanti specificate per il loro utilizzo;
- g) di conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- h) di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere al di fuori dei contenitori;
- i) a tutti i cittadini di utilizzare modalità di conferimento diverse da quelle vigenti nella propria zona;
- j) di appiccare il fuoco a rifiuti abbandonati ovvero depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate, configurante il delitto di <<combustione illecita di rifiuti>>, previsto e punito dall'art. 256-bis del D. Lgs. n°152/2006.

ART. 5

Le utenze residenti domestiche e non, e/o comunque ubicate nel territorio del Comune di Catanzaro, ricomprese nelle zone di avvenuta attivazione del nuovo sistema di raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche dei rifiuti urbani dovranno servirsi, per l'allontanamento delle stesse frazioni di rifiuti dalle abitazioni e dai luoghi di attività, esclusivamente delle attrezzature indicate nei successivi articoli seguendo le modalità e gli orari stabiliti.

Con l'esclusione dei sacchi a perdere relativi alla Frazione Multimateriale (plastica e metalli), e in materiale biocompostabile per la frazione biodegradabile, di cui vengono consegnate rispettivamente una fornitura per la durata di mesi dodici mesi e di sei mesi, le attrezzature d'uso saranno fornite una tantum dall'ente gestore, all'avvio delle attività (Fase di Start-Up).

Per facilitare l'avvio delle attività di raccolta, i kit e quant'altro occorrente al corretto svolgimento del servizio saranno forniti dal Comune di Catanzaro mediante operatori a tal fine autorizzati e con specifica formazione effettuata dal CONAI come "Informatori Ambientali".

Nello specifico i mastelli ed i bidoni carrellati sono ceduti in comodato d'uso gratuito alle singole utenze o gruppi di utenze che sono tenuti a mantenerli con cura e diligenza in soddisfacenti condizioni igieniche.

Il conferimento al servizio pubblico per la raccolta dei rifiuti depositati in tali attrezzature, dovrà avvenire a cura delle utenze mediante la loro esposizione nei giorni ed orari stabiliti, di seguito indicati, a piè di fabbricato (abitazione o attività) su strada pubblica e comunque accessibile. Il Comune di Catanzaro tramite il Gestore del servizio di igiene urbana provvederà al successivo ritiro.

ART. 6

Nelle zone cittadine ove è attivata la raccolta differenziata dei rifiuti col sistema di raccolta domiciliare "porta a porta", le utenze domestiche condominiali con 8 o più nuclei familiari devono conferire gli scarti della Frazione Organica, del Vetro e della Carta/Cartone/Cartoncino e dell'indifferenziato mediante bidoni condominiali carrellati diversificati nei colori per frazione merceologica di rifiuto, mentre il multimateriale leggero sarà conferito mediante sacchi a perdere.

In sostituzione ai bidoni condominiali carrellabili, previa istanza del responsabile del condominio e autorizzazione da parte dell'Amministrazione, potrà essere fornita dell'apposita rastrelliera, da collocare in area condominiale. Su tali rastrelliere potranno essere apposti, per lo svuotamento, gli appositi contenitori domestici (secchielli) consegnati in comodato ad ogni utenza. L'esposizione sulle rastrelliere dei contenitori suddetti potrà avvenire secondo le modalità e gli orari indicati nei successivi articoli.

Parimenti le utenze non domestiche che producono scarti di frazione organica e/o carta e/o vetro multimateriale leggero ed indifferenziato dovranno conferire tali rifiuti, al servizio di raccolta domiciliare utilizzando gli specifici contenitori a loro consegnati (bidoni carrellati o sacchetti semitrasparenti), mentre gli imballaggi di cartone ondulato saranno posizionati piegati e ridotti volumetricamente nei pressi dell'utenza o per le grandi utenze in Roll-container in comodato d'uso gratuito.

Tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche che utilizzano i bidoni carrellati per il conferimento dei propri rifiuti al servizio "porta a porta" sono tenute a:

- a) conservare le attrezzature all'interno di aree o luoghi privati, non accessibili a terzi, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento;
- b) esporre nei giorni ed orari previsti all'art.7, Tabelle 1 e 2, i bidoni carrellati a piè di fabbricato (abitazione o attività) e comunque su strada pubblica o in alternativa, previo accordo tra l'amministrazione condominiale ed il Comune di Catanzaro, su strada privata e accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta.
- c) Riportare le attrezzature nei siti di cui alla lettera a) dopo le operazioni di svuotamento dei bidoni da parte degli addetti della Ditta affidataria dei servizi di raccolta dei rifiuti e Igiene Urbana.

I fabbricati condominiali, in alternativa ai suddetti punti a), b), c) possono mantenere in modo permanente, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, i bidoni carrellati o le apposite rastrelliere in siti idonei in area pubblica limitrofa al fabbricato accessibile agli addetti allo svuotamento dietro il pagamento della relativa TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche), ferma restando l'esclusiva responsabilità dello stesso condominio per eventuali eventi dannosi (furto, sinistri, danneggiamenti, ecc.).

ART. 7

Il conferimento dei rifiuti urbani deve essere effettuato tassativamente nel rispetto del seguente calendario:

1) le utenze domestiche, potranno esporre i propri contenitori per la raccolta del rifiuto_dalle ore 21:00 alle ore 06:00;

- a) nei giorni di **lunedì, giovedì e sabato di ogni settimana**, deve essere effettuato il conferimento degli **scarti della Frazione Organica**, in sacchi biodegradabili e compostabili, da riporre all'interno dell'apposito secchiello espositore marrone antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato **marrone**, ove previsto, a piè di abitazione (portone o cancello);
Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione organica i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: scarti di cucina; avanzi di cibo, scarti di prodotti caseari; alimenti avariati o scaduti; ossi e gusci di molluschi; pane raffermo; scarti di verdure; bucce di frutta; gusci d'uovo; tovaglioli di carta unti; fondi di caffè; filtri di Tè; ceneri spente; potature di fiori; piante; sfalci d'erba;
- b) il giorno di **giovedì di ogni settimana**, deve essere effettuato il conferimento degli **scarti di Carta, Cartone e Cartoncino**, all'interno di apposito secchiello di colore blu e/o bidone carrellato **blu**, ove previsto, a piè di abitazione (portone o cancello). Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione carta i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: riviste; giornali; fotocopie e fogli vari; quaderni; libri; brick per bevande; piccoli imballaggi in cartone e/o cartoncino.
- c) il giorno di **Mercoledì, di ogni settimana**, deve essere effettuato il conferimento degli **scarti di multimateriale (Imballaggi in Plastica e Metallo)**, all'interno di appositi **sacchi di colore giallo** a perdere da 80 litri trasparenti, a piè di abitazione (portone o cancello). Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione plastica e metalli i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: piatti e bicchieri di plastica; bottiglie di plastica per acqua e bibite; flaconi per detersivi e detergenti; contenitori e vaschette in plastica e polistirolo; lattine in metallo per bevande ed alimenti; carta alluminio; bombolette spray (tranne prodotti etichettati T/F); confezioni del caffè; cellophane; tappi a corona.
- d) nei giorni di **Martedì e Venerdì, di ogni settimana**, deve essere effettuato il conferimento degli **scarti della Frazione non differenziabile**, all'interno di apposito secchiello espositore di colore **grigio**, a piè di abitazione (portone o cancello) dotato di **R-Fid**. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del residuo i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: posate in plastica; cicche e cenere di sigarette; nylon; stracci; spugne; spazzolini; rasoi, lamette, polvere, cd-dvd; cocci di vaso; porcellana; terracotta; lampadine ad incandescenza; bicchieri in cristallo, oggetti in gomma; pannolini e pannoloni; escrementi di animali; lettieri di animali; grucce appendiabiti; penne; oggetti in plastica rigida.
- e) nel giorno di **Sabato, di ogni settimana**, deve essere effettuato il conferimento degli **scarti del Vetro**, all'interno di apposito secchiello di colore **verde** e/o bidone carrellato verde con attacco a pettine, ove previsto, a piè di abitazione (portone o cancello); Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del vetro i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: contenitori e barattoli in vetro; bottiglie; vasi; bicchieri; piccoli oggetti in vetro;
- f) **tutti i giorni, negli orari di apertura**, è consentito conferire i **Farmaci Scaduti** negli appositi contenitori all'interno di farmacie, parafarmacie, ambulatori, laboratori medici di analisi e presso alcuni uffici pubblici.
- g) **tutti i giorni, negli orari di apertura**, è consentito conferire le **Pile Esauste** negli appositi contenitori all'interno degli esercizi commerciali che ne effettuano la vendita, oltre che in alcune scuole ed uffici pubblici.
- h) i **Rifiuti Ingombranti** (mobili, materassi, tavole, rottami, metallici, ecc.) possono essere conferiti in seguito a prenotazione, chiamando il numero verde 800 86 29 86 e verranno ritirati secondo le istruzioni fornite dal gestore del servizio.
- i) i **RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)** previa prenotazione telefonica gratuita da effettuarsi al numero verde 800 86 29 86, verranno ritirati secondo le istruzioni fornite dal gestore del servizio Rientrano in questa categoria di rifiuto i seguenti materiali elencati a titolo non esaustivo: cucine, televisori, computer, ecc).
- j) gli **Sfalci e Potature vegetali** prodotti da utenze domestiche a seguito di piccole attività di manutenzione di aree verdi private, previa prenotazione telefonica gratuita da effettuarsi al numero verde 800 86 29 86, verranno ritirati secondo le istruzioni fornite dal gestore del servizio

Tabella 1 - Calendario Conferimento UtENZE Domestiche

Calendario di raccolta utenze domestiche						
Frazione merceologica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Umido	■			■		■
Secco		■			■	
Plastica			■			
Carta				■		
Vetro						■

2) Per gli uffici pubblici e/o privati, scuole, imprese di pulizia, studi professionali, artigiani, esercizi commerciali ed industrie, fatte salve quelle utenze ubicate in appartamenti ad uso ufficio e/o condomini e/o comunque non ubicate in negozi a fronte strada, limitatamente ai rifiuti urbani esclusivamente e tassativamente nei seguenti giorni ed agli orari indicati:

- a) Per le sole utenze commerciali con produzione predominante di **rifiuto organico (ad es. bar, ristoranti, fruttivendoli, fiorai e similari)**, nei giorni dal **Lunedì** al **Sabato** dalle ore 21:00 alle ore 06:00, deve essere effettuato il conferimento degli scarti della **Frazione Organica** con l'esposizione dell'apposito bidone carrellato **marrone** a piè di attività. Resta inteso che le altre utenze generiche (ad es. abbigliamento, ferramenta e altri rivenditori di beni non alimentari) devono conferire tali scarti, eventualmente prodotti secondo le modalità delle utenze domestiche;
- b) Nei giorni dal **Lunedì** al **Sabato** dalle ore 21:00 alle ore 06:00 deve essere effettuato il conferimento dell'imballaggio di **Cartone e Cartoncino**, che asciutto, piegato e legato deve essere depositato a piè di attività o negli appositi roll-container forniti in comodato d'uso gratuito.
- c) Nel giorno di **Giovedì** dalle ore 21:00 alle ore 06:00, deve essere effettuato il conferimento della **Carta**, all'interno dell'apposito secchiello antirandagismo di colore **blu** o all'interno di bidone carrellato blu, ove previsto, a piè di attività;
- d) Nei giorni di **Lunedì, Mercoledì e Sabato** dalle ore 21:00 alle ore 06:00 deve essere effettuato il conferimento di **Plastica e Metalli**, all'interno di appositi sacchi di colore **giallo** da 80 litri trasparenti;
- e) Per le sole utenze con produzione **predominante di vetro** (ad es. bar, ristoranti e similari, nel giorno di **Sabato** dalle ore 21:00 alle ore 06:00, deve essere effettuato il conferimento del vetro, all'interno di apposito bidone carrellato **verde** a piè di attività. Resta inteso che le altre utenze generiche (ad es. abbigliamento, ferramenta a altri rivenditori che non producono ingenti quantità di vetro) devono conferire il vetro eventualmente prodotto secondo le modalità delle utenze domestiche;
- f) Nei giorni di **Martedì e Venerdì** dalle ore 21:00 alle ore 06:00 deve essere effettuato il conferimento della frazione residua **non differenziabile**. Il conferimento deve essere effettuato all'interno dell'apposito secchiello espositore di colore **grigio** o per le sole utenze con grande produzione l'apposito bidone carrellato **grigio** a piè di attività;

Tabella 2 - Calendario Conferimento UtENZE Non Domestiche

Calendario di raccolta utenze non domestiche - Catanzaro						
Frazione merceologica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Umido	■					
Secco		■			■	
Plastica	■		■			■
Carta				■		
Vetro						■
Imballaggi di cartone	■	■	■	■	■	■

ART. 8

Per le utenze non domestiche (attività produttive di qualunque tipo, ospedali, case di cura e similari) il conferimento al servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" di cui sopra è limitato ai soli rifiuti solidi urbani con il più tassativo divieto di conferimento di rifiuti speciali o pericolosi o comunque eccedenti i limiti di assimilazione.

E' fatto obbligo ai titolari di esercizi commerciali, artigianali e di pubblici esercizi adibiti alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande, nonché ai venditori ambulanti di prodotti alimentari, di porre in essere ogni misura idonea ad eliminare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti da parte degli avventori.

ART. 9

La consegna dei kit e delle attrezzature necessarie alla raccolta dei rifiuti sarà eseguita direttamente presso il domicilio di tutte le utenze domestiche e non domestiche da parte di operatori autorizzati dall'Amministrazione ed appositamente formati a tale scopo con funzioni di "Informatori Ambientali" e di facilitatori dell'utenza al corretto utilizzo delle nuove procedure sopra descritte di raccolta dei rifiuti urbani con il sistema domiciliare "porta a porta".

I suddetti Informatori, il cui elenco è riportato nell'Allegato 2, saranno facilmente riconoscibili dalla scritta "Informatore Ambientale" posta in modo ben visibile nel proprio abbigliamento oltre che dal tesserino personale di riconoscimento che dovranno esibire all'atto della consegna del kit e del materiale informativo degli utenti domestici e non.

Essi forniranno tutte le informazioni necessarie e le spiegazioni richieste dagli utenti sul corretto utilizzo e svolgimento dell'innovativo sistema di raccolta dei rifiuti urbani al fine del raggiungimento dei migliori risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità nell'interesse di tutti i cittadini, della salubrità dell'ambiente e del decoro urbano.

Consegneranno, inoltre, materiale informativo necessario soprattutto per la fase di avvio del nuovo servizio nonché una copia di uno stampato in cui oltre all'elenco dei kit consegnati saranno appuntati dagli stessi informatori gli estremi di un documento d'identità del titolare dell'utenza o di suo delegato.

E' fatto obbligo di ogni utente esibire agli informatori un proprio documento di identità in quanto in mancanza non saranno consegnate le attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti prodotti.

Utenze assenti dal proprio domicilio o dalla sede dell'attività, per le utenze non domestiche, nonché coloro che non abbiano voluto, per qualsiasi motivo, ritirare i contenitori e il materiale informativo o non abbiano voluto farsi riconoscere, attraverso l'esibizione di un documento idoneo, dovranno recarsi personalmente a ritirare l'attrezzatura presso il punto di distribuzione della Società SIECO S.p.A. Gestore dei servizi di igiene urbana sito a Catanzaro in Viale Isonzo 222 C (dietro stazione di rifornimento ENI) (, secondo tempi e modalità che saranno direttamente fornite dagli operatori addetti.

ART. 10

E' fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere affinché i contenitori risultino sempre ben chiusi e puliti, al fine della tutela della salute pubblica, dell'igiene e del decoro.

ART. 11

E' fatto divieto di depositare sulle vie pubbliche e private, sugli spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie se non con le modalità previste (merceologie, giorni ed orari) ed è altresì vietato l'uso di qualsiasi altro contenitore che non sia quello all'uopo dedicato.

ART. 12

Al fine di consentire la raccolta dei conferimenti effettuati nei contenitori carrellati, posizionati in luoghi interni agli stabili (non accessibili a terzi) è fatto obbligo per il singolo proprietario o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dalla presente ordinanza, sul tratto viario adiacente l'immobile di competenza e di riporli all'interno delle predette pertinenze, dopo l'avvenuto servizio di raccolta effettuato dal Comune di Catanzaro. I fabbricati condominiali, in alternativa, possono mantenere in modo permanente, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, i bidoni carrellati o le apposite rastrelliere in siti idonei in area pubblica limitrofa al fabbricato accessibile agli addetti allo svuotamento dietro il pagamento della relativa TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche), ferma restando l'esclusiva responsabilità dello stesso condominio per eventuali eventi dannosi (furto, sinistri, danneggiamenti, ecc.).

È inoltre, è fatto obbligo, a tutte le utenze domestiche, completate le procedure di raccolta dei rifiuti e svuotamento dei contenitori di ritirare dalla sede pubblica entro le ore 12:00 i propri contenitori collocandoli in area private non accessibili da terzi.

La prescrizione di cui al punto precedente è finalizzata ad impedire che le attrezzature menzionate e/o il sito di esposizione delle medesime, qualora le stesse fossero lasciate in modo permanente in detto sito, possano diventare pretesto per abbandoni indiscriminati di rifiuti da parte di ignoti, recando in tal modo pregiudizio al decoro urbano, alla percezione di ordine, pulizia e sicurezza da parte di tutti cittadini, o di creare anche solo un potenziale pericolo per l'igiene pubblica.

Il singolo proprietario o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, hanno l'obbligo di mantenere pulito lo spazio antistante il proprio civico (a titolo esemplificativo portoni d'ingresso, marciapiede ecc.), qualora sia prospiciente una pubblica Via o Piazza.

Nei casi di cui sopra, di altri analoghi o eventualmente contemplati nelle Ordinanze in materia, qualora non sia possibile individuare il singolo trasgressore, saranno ritenuti responsabili tutti i condomini o il condominio in qualità di obbligato solidale, in persona dell'Amministratore suo rappresentante legale.

ART. 13

Ogni violazione alla presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista da specifiche disposizioni legislative e da regolamenti comunali disciplinanti la materia.

La sanzione potrà essere applicata ai singoli trasgressori o alle amministrazioni condominiali nel caso di violazioni relative alle attrezzature ad esse consegnate e conferimenti corrispondenti.

1. Salva ed impregiudicata l'applicazione di sanzioni penali, per le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza ed in presenza di condotte integranti l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, verrà comminata, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, la sanzione amministrativa pecuniaria con un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 3.000,00 tenuto conto della gravità della violazione. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Sarà obbligo ulteriore procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi. In caso di inottemperanza a detto obbligo si procederà all'esecuzione dell'intervento in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;
2. Attesa la rilevanza sugli interessi attinenti alla salute, alla sicurezza dei cittadini e alla tutela dell'ambiente, al decoro urbano e all'igiene, del rispetto del presente provvedimento, salvo che il fatto non costituisca reato, per violazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 200,00 ad un massimo di euro 500,00 tenuto conto della gravità della violazione;
3. A carico degli esercenti commerciali, artigianali e di pubblici esercizi che trasgrediscano reiteratamente gli obblighi indicati nella presente ordinanza, saranno ammissibili ulteriori sanzioni consistenti nella sospensione delle attività economiche per giorni 3 (tre) e nella revoca dell'autorizzazione amministrativa concessa per l'occupazione del suolo pubblico, da attuarsi quando l'esercente trasgressore, dopo essere stato già sanzionato per due volte e dopo l'inutile intimazione di apposita diffida con la quale viene richiamato all'osservanza degli obblighi contenuti nella presente ordinanza, pena l'irrogazione della sanzione nella misura massima di € 500,00, dovesse essere sanzionato per la terza volta;
4. Il Comando del Corpo della Polizia Locale, in collaborazione con il Comune di Catanzaro, provvederà ad assumere le iniziative necessarie al rispetto della presente ordinanza, controllando il corretto conferimento da parte dell'utenza e procedendo alle eventuali sanzioni sopraindicate nei confronti dei trasgressori in riferimento alla gravità delle violazioni.

Osservanza di altre disposizioni e dell'ordinanza comunale

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente ordinanza si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore comunitaria, statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali e delle precedenti ordinanze nelle parti che non risultino incongruenti con la stessa.

Modifiche alla presente Ordinanza

E'facoltà dell'Amministrazione Comunale di aggiornare e modificare la presente ordinanza in base a sopraggiunte variazioni legislative ovvero per finalità del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e/o di ottimizzazione della gestione del servizio.

DISPONE

- che il Comune di Catanzaro provveda al conferimento dei rifiuti raccolti nel rispetto delle vigenti norme di legge e regolamentari, nonché dei provvedimenti assunti dalle Autorità competenti;
- che il Comando del Corpo di Polizia Locale, in collaborazione con il Comune di Catanzaro, provveda ad assumere le iniziative necessarie al rispetto della presente Ordinanza, controllando il corretto conferimento da parte dei cittadini e procedendo alle eventuali sanzioni nei confronti dei trasgressori;
- che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet del Comune di Catanzaro ed in altri luoghi pubblici del Comune per 30 giorni consecutivi, e comunicata, per quanto di competenza: al Comando del Corpo di Polizia Locale di Catanzaro, al Sig. Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Catanzaro, al Sig. Presidente e al Sig. Assessore per le Politiche Ambientali della Regione Calabria, al Sig. Presidente dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, alla Prefettura, alla Questura di Catanzaro, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Catanzaro, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catanzaro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catanzaro, al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Catanzaro, al Comando della Polizia Provinciale di Catanzaro, al Sig. Segretario Generale, all'Ufficio Comunale per le Relazioni con il Pubblico (URP), alla società SIECO S.p.a..

La presente ordinanza entrerà in vigore con tempi differenti nelle diverse zone della Città, di cui all'Allegato 1, con date correlate alla rimozione dei cassonetti stradali della zona progressivamente interessata dal concreto avvio del sistema innovativo di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani.

Le suddette date dovranno essere preavvisate con sufficiente margine di tempo mediante avviso affisso sugli stessi contenitori da rimuovere.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale on-line ed è immediatamente esecutiva.

La Forza Pubblica è incaricata di prestare la propria assistenza per l'osservanza della presente Ordinanza, avverso la quale è ammesso ricorso davanti al TAR di Catanzaro entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line, oppure, in alternativa, entro 120 giorni dalla predetta pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare il presente provvedimento.



IL DIRIGENTE
Dot. Antonio Vapiana

Responsabile del Procedimento: Geom. Pasquale Scamardi - Istruttore Direttivo del Settore Igiene Ambientale del Comune di Catanzaro.